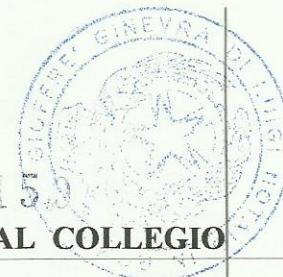


Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori



**VERBALE N. 29 DELLA RIUNIONE TENUTA DAL COLLEGIO
CENTRALE DEI SINDACI DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI IL GIORNO 3 APRILE 2014.**

Il giorno 3 aprile 2014 alle ore 8,30 nella Sede Centrale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti in Roma Via Borgognona n. 38, si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci per esaminare il Conto Consuntivo relativo alla gestione 2013, così come proposto dalla Direzione Nazionale.

Sono presenti:

Alessandro Acella Presidente

Antonio Borgia Componente

Fiorella Coscia "

Lucia Scalzo "

Teodosio Zeuli "

Prioritariamente il Collegio prende atto della deliberazione adottata dalla Direzione Nazionale nella riunione del 20/03/2014 con la quale viene effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi a norma dell'articolo 26 del regolamento Gestione Finanziaria dell'Unione.

In particolare, nell'esprimere parere favorevole avendone esaminati gli elenchi, rileva che la quasi totalità dei residui attivi e passivi eliminati si riferiscono a progetti finanziati dallo Stato o da enti pubblici che hanno trovato anticipata conclusione nell'esercizio.

Successivamente, dopo aver proceduto al controllo e all'esame del Consuntivo nelle singole voci esposte, viene redatta collegialmente la seguente relazione sottoscritta da tutti i componenti del Collegio e depositata presso la Sede dell'Associazione:

Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori

03/01/15



"Le risultanze definitive della gestione 2013 dell'Unione Italiana dei Ciechi e

degli Ipovedenti si comprendano nei seguenti dati:

Fondo cassa al 01/01/2013	+ €	8.927.646,44
Somme riscosse in c/ competenza e in c/residui	+ €	10.380.982,10
Somme pagate in c/ competenza e in c/residui	- €	<u>12.649.834,96</u>
Fondo cassa al 31/12/2013	+ €	6.658.793,58
Residui attivi	+ €	<u>1.518.135,36</u>
Residui passivi	- €	6.808.842,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+ €	<u>1.368.085,98</u>

GESTIONE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2013 -

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

La gestione di competenza si è concretizzata nei seguenti movimenti complessivi:

Accertamenti registrati nell'esercizio	+ €	7.963.257,94
Impegni registrati nell'esercizio	- €	9.147.911,59
Disavanzo di competenza a fine esercizio 2013	- €	1.184.653,65
Variazione in aumento dei residui attivi	+ €	0
Variazione in diminuzione dei residui passivi	+ €	285.586,02
Variazione in aumento dei residui passivi	- €	0
Variazione in diminuzione dei residui attivi	- €	503.916,10
Avanzo registrato al 01/01/2013	+ €	2.771.069,71
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	+ €	1.368.085,98

L'entità dei maggiori o minori accertamenti e/o impegni rispetto alle previsioni definitive, si desumono dai prospetti del conto finanziario, ai quali si fa esplicito rinvio.



GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2013 risulta di € 1.518.135,36 (rispetto ad € 4.439.775,62 del 2012), mentre quello dei residui passivi ammonta a € 6.808.842,96 (rispetto ad € 10.596.352,35 dell'anno precedente).

L'ammontare dei residui passivi è in gran parte influenzato dalle decisioni assunte dall'Associazione nei precedenti esercizi di destinare risorse soprattutto a spese in conto capitale, nonché dall'esistenza di residui passivi derivanti dall'ordinaria gestione dell'anno 2013.

La gestione dei residui, come già evidenziato in premessa, è stata oggetto di particolare esame ai fini del riaccertamento annuale ai sensi dell'articolo 26 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.

a-) RESIDUI ATTIVI:

Per quanto concerne i residui attivi, si è riscontrato che ammontavano al 01/01/2013 ad € 4.439.775,62 che, al netto di riscossioni e riaccertamenti avvenuti nel corso dell'esercizio, ammontano al 31/12/2013 a complessivi € 1.518.135,36 così determinati:

€ 910.106,61 riguardanti gli esercizi precedenti;

€ 608.028,75 riguardanti la gestione di competenza 2013.

b-) RESIDUI PASSIVI:

I residui passivi ammontavano al 01/01/2013 ad € 10.596.352,35, che al netto di pagamenti e riaccertamenti avvenuti nel corso dell'esercizio ammontano al 31/12/2013 ad € 6.808.842,96 così determinati:

€ 5.199.396,33 riguardanti gli esercizi precedenti;

€ 1.609.446,63 riguardanti la gestione di competenza 2013.



Tra i "residui attivi" si segnalano le seguenti voci più significative:

- capitolo 1/5 relativi ai crediti verso clienti della ex gestione speciale del Centro Nazionale Tiflotecnico per € 279.421,27, in corso di recupero;
- capitoli 2, 2/1, 5, 6/2, e 6/3 riguardanti i contributi pubblici in corso di perfezionamento ed erogazione per € 415.122,11;
- capitolo 11 "Quote e contributi associativi" per € 320.878,41 in corso di sistemazione;
- capitolo 12 per anticipazioni a rendere per € 75.640,56 effettuate nei confronti delle gestioni speciali dell'Unione;
- capitolo 12/2 per trasferimento di € 10.985,88 da banca ex gestione speciale Centro Studi Tirrenia per somme esistenti presso la BCC di Fornacette da incassare;
- capitolo 13 per quote di affitti per € 13.190,85 da regolarizzare nell'esercizio corrente;
- capitolo 18 per € 60.035,57 riguardanti somme da recuperare verso terzi.

Tra i "residui passivi" quelli di "parte corrente" assommano ad € 514.128,08 in corso di sistemazione nell'esercizio 2014.

Le restanti voci più significative si riferiscono a partite in conto capitale e precisamente al capitolo 52 "Fondo spese per la realizzazione del Centro Polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati" per un totale di € 3.944.054,52 destinati ad investimenti in conto capitale.

Al riguardo il Collegio, dalla documentazione fornita dall'Associazione, ha riscontrato che tale progetto è in attesa della conclusione dell'iter amministrativo-urbanistico da parte della Regione Lazio. Auspica una

Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori

030154

definitiva risoluzione ed una considerazione complessiva della fattibilità dell'opera.

Le altre voci riguardano la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato per complessivi € 184.635,88 e le "partite di giro" per € 1.705.258,71.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "stato dei capitali" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2013 in € 21.640.852,13, alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 19.706.339,14; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un decremento economico pari a € 1.934.512,99.

Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da attribuire al disavanzo economico per € 1.269.037,32; alle sopravvenienze di passività per € 34.958,38; alle insussistenze di attività per € 1.683.593,14; alle insussistenze di passività per € 1.053.075,85.

Nel contempo si prende atto dell'aggiornamento dei valori inventariali dei mobili ed arredi al 31/12/2013, di cui si auspica abbia in prosieguo una scadenza annuale.

GESTIONI AUTONOME

L'unica gestione speciale ed autonoma rimasta in attività riguarda il Centro Nazionale del Libro Parlato, che ha fatto registrare un disavanzo di € 108.290,16 il quale transita nel bilancio dell'Unione ai sensi dell'articolo 2 comma 8 del vigente Regolamento Gestione Finanziaria.

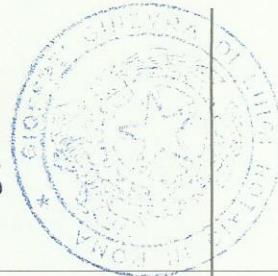
Il risultato della gestione autonoma infatti è ricompreso nel conto consuntivo dell'Unione ai rispettivi capitoli di competenza (Categoria 8 – Parte II

Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori

000155

Entrata/Spesa).



CONSIDERAZIONI

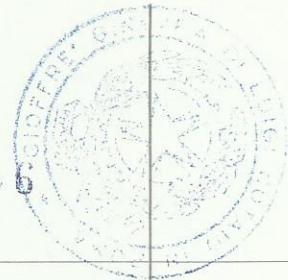
Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2013 sono corretti e corrispondono a quelli dei movimenti, delle scritture e dei registri contabili, tenuti nel rispetto delle norme e del Regolamento Gestione Finanziaria.

Durante l'esercizio 2013 sono stati esercitati i controlli statutari, nonché è stata posta particolare attenzione nel verificare l'andamento della spesa corrente.

L'esame del Bilancio evidenzia che l'Associazione ha chiuso l'esercizio 2013 con un avanzo di amministrazione di € 1.368.085,98 contro un avanzo di € 2.771.069,71 registrato alla fine del 2012. L'avanzo è stato reso possibile dall'apporto del contributo straordinario pari ad € 1.435.785,00, che ha compensato la riduzione drastica del 96% del contributo di cui alla legge 24/96, passato da € 2.065.828,00 ad € 65.279,00.

Il Collegio ha constatato che l'avanzo di amministrazione effettivo è inferiore di € 1.123.178,05 a quello presunto applicato al bilancio di previsione 2014. Tale differenza dovrà essere oggetto di una apposita variazione di bilancio, compensandola con il contributo straordinario assegnato all'Unione con la Legge di Stabilità 2014.

Il Collegio ha accertato che il personale in servizio nell'Unione al 31 dicembre 2013 risulta pari a 57 unità rispetto alle 63 dell'anno precedente. Complessivamente risulta una diminuzione di 6 unità, rispetto all'esercizio precedente, dovuta ad una diversa organizzazione del lavoro: tale risultato è in linea con la politica di riduzione del personale avviata nel 2008 che ha



portato ad una diminuzione complessiva nel periodo di 31 unità.

I consulenti con impegno a carattere temporale (co.co.co. e a progetto), di cui si avvale l'ente, risultano sempre alla data del 31 dicembre 2013 pari a 6 unità in diminuzione di n. 3 unità rispetto all'anno precedente.

CONCLUSIONE

Il risultato dell'avanzo di amministrazione è stato possibile per effetto dei seguenti concomitanti avvenimenti:

- a-) incasso del contributo straordinario statale di € 1.435.785,00 disposto con Legge di Bilancio 2013 n. 229 del 24/12/2012, che ha compensato la riduzione del contributo ordinario a valere sulla legge 24/1996;
- b-) riduzione delle spese del 15%, in particolare degli oneri del personale per effetto del ricorso alla CIGS per alcune unità di personale.

Gli ulteriori contributi previsti per l'esercizio 2014 non devono comunque distogliere l'attenzione sui problemi delle risorse, in quanto l'Associazione deve programmare le sue attività solo sulla base di entrate certe.

Tali considerazioni devono indurre l'Unione a configurare una nuova programmazione che tenga conto del descritto scenario economico, programmazione che non può non annoverare una costante attenzione sulle spese correnti, nonché previsioni di consistenti ulteriori entrate.

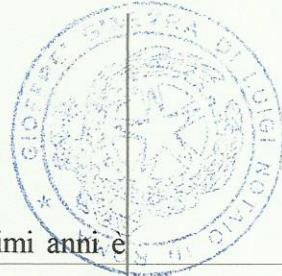
Dalle risultanze documentali emerge infatti come le entrate dell'Associazione nell'esercizio finanziario costituite da contributi statali straordinari, rappresentano circa il 62% di quelle correnti.

Si rende pertanto necessario da parte dell'Unione di rimodulare le proprie attività al fine di reperire ulteriori fonti di autofinanziamento che gli consentano di affrancarsi progressivamente dall'intervento pubblico.

Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori

000157



Il Collegio deve riconoscere che l'Unione nel corso di questi ultimi anni è intervenuta costantemente nella riduzione e contenimento dei costi, mettendo mano a varie ristrutturazioni aziendali, ma l'attuale congiuntura richiede ulteriori interventi e scelte di fondo, più efficaci e risolutive, che possano interessare sia le entrate che le spese, al fine di consentire una programmazione pluriennale certa e sostenibile attraverso il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario consolidato.

Si rende pertanto necessaria l'adozione di mirate iniziative di natura strutturale, finalizzate a trovare risorse ordinarie e permanenti, effettuare un ulteriore contenimento della spesa, perseguire un efficientamento dei servizi e delle prestazioni, che diano sicurezza al ruolo statutario dell'Associazione.

Tale operazione non è più possibile procrastinare o diluire nel tempo.

Sulla base di quanto esposto, tutto ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2013, che rappresenta con chiarezza la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Unione.

Il Collegio, esprime infine il proprio apprezzamento al settore Amministrazione e Contabilità dell'Unione per la chiarezza e la trasparenza dei dati rappresentati dalle numerose tavole dimostrative, indicate al rendiconto 2013 e per la collaborazione e disponibilità fornita costantemente nel corso delle sedute collegiali”.

IL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

F.to Alessandro Accella

Alessandro Accella

“ Antonio Borgia

Antonio Borgia

“ Fiorella Coscia

Fiorella Coscia

Vol. n. 3

Collegio Sindaci Revisori

" Lucia Scalzo

" Teodosio Zeuli

fucile Scalo

Teodosio Zeuli

